

# Comitato di Sorveglianza



# Emergenza COVID - 19

# Risposta Economica

# Regione Marche

1 dicembre 2020

# Accordo con il Ministro: quadro di riferimento

A seguito della pandemia Covid-19 la Commissione europea, con i due Regolamenti (UE) 2020/460 e 2020/558, ha **introdotto ampi margini di flessibilità nei regolamenti dei fondi strutturali**, finalizzati a favorire l'utilizzo delle risorse europee in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale.

Questa occasione non è andata sprecata: **sono state mobilitate risorse per rispondere all'emergenza**, individuando le misure orizzontali su cui concentrare tali risorse, sulla base delle loro caratteristiche di efficacia e di più semplice rendicontabilità sui programmi europei.

**Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale**, in esito al lavoro preparatorio condotto tra maggio e agosto con il Dipartimento Politiche di coesione, l'Agenzia per la coesione territoriale e le Autorità di gestione, **ha sottoscritto accordi con le singole Regioni**, per massimizzare le risorse europee da utilizzare per l'emergenza. **Gli accordi**, anche attraverso un dispositivo normativo di "garanzia", **preservano i principi cardine della coesione**: la salvaguardia degli interventi già previsti nei programmi di intervento concordati con la Commissione e il partenariato economico e sociale.

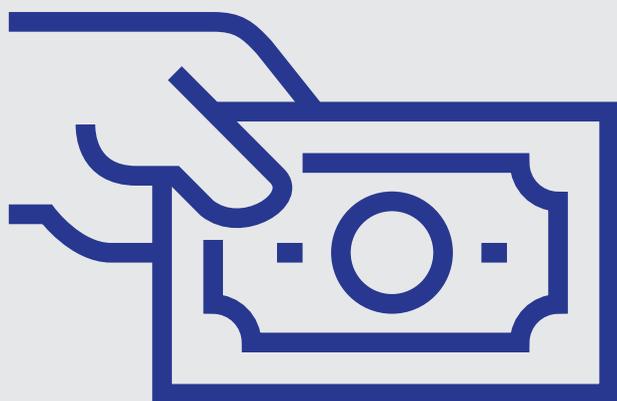
# Accordo con il Ministro: le fasi e gli esiti

**Il partenariato è stato coinvolto nell'attività di riprogrammazione** delle risorse con due procedure scritte, attivate il 29 giugno e poi il 10 luglio scorsi.

A seguito del parere positivo del Comitato, il POR FESR riprogrammato è stato sottoposto alla Commissione Europea per l'approvazione.

In parallelo veniva effettuata l'attività di confronto con Dipartimento Coesione e l'Agenzia, per definire **lo schema di Accordo, che è stato approvato in Giunta con DGR 1090 del 3 agosto 2020.**

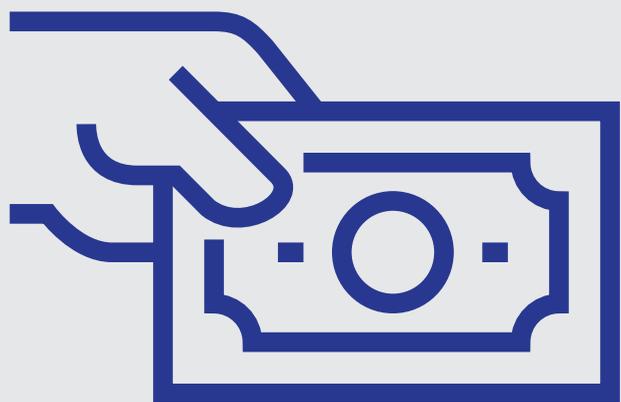
**L'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione è stato poi sottoscritto il 18 settembre** e prevede la riprogrammazione di un totale (FESR e FSE) di 37,5 mln di euro, da destinare al contrasto dell'emergenza. Nella seduta del **CIPE del 29 settembre è stata approvata** (Delibera 59 in corso di pubblicazione) **la riprogrammazione del POR** della Regione Marche e previsto il finanziamento con risorse FSC degli interventi «usciti dal POR».



## 26 mln €

**Risorse  
riprogrammate  
del Fondo FESR**

# Misure FESR a sostegno dell'emergenza Covid-19



**26 mln €**



**19 mln €**

**Confidi** (L.R. 13/2020)



**6,6 mln €**

**Intervento a sostegno delle spese  
Covid-19 sostenute dallo Stato**



**0,4 mln €**

**Intervento a sostegno  
dello Smart Working PA**

# L.R. 13/2020: Confidi a sostegno delle Imprese

Con **L. R. 13/2020** viene istituito il «**Fondo emergenza Covid -19**».

- **19 mln €** del Por FESR vengono destinati al miglioramento e potenziamento dell'accesso al credito per il finanziamento alle imprese economicamente indebolite a causa Covid -19.
- Con Decreto 327/20 viene **attivato il bando** e vengono individuati:  
> **4 Confidi beneficiari:**
  - Uni.Co.
  - ConfidiCoop Marche
  - Italia Com-Fidi
  - Fider



# L.R. 13/2020: Confidi a sostegno delle Imprese

**Ente Gestore**



**UNI.CO. (Società Cooperativa)**

**Dotazione**



**€ 11.874.517,51**

**Tipologia di prodotto**



**Concessione di prestiti agevolati e concessione di contributi per l'abbattimento degli interessi**

**Interventi POR**



**Asse 3  
Intervento 10.1.2  
€ 7.562.192,73**

**Asse 8  
Intervento 24.1.2  
€ 4.312.324,78**

**Concessioni da erogare ai destinatari\***



**€ 2.657.274,46**

**€ 1.189.659,77**

**destinatari**



**428 imprese**



**192 imprese**

Stima delle risorse destinate per le concessione dell'abbattimento degli interessi

# Rafforzare i servizi sanitari per rispondere alla crisi epidemiologica

**6,6 mln €** per sostenere tutti gli interventi necessari a rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute.



# Sostegno allo Smart Working

**0,4 mln €** a sostegno degli Enti locali per favorire lo Smart Working, grazie all'erogazione dei servizi backoffice in modalità cloud, al fine di garantire in modo efficace la continuità dell'azione amministrativa e al tempo stesso facilitare e consolidare un processo di trasformazione digitale e organizzativa della PA, riducendo i costi di funzionamento, nell'ottica di un più ampio recupero economico e sociale del territorio.





**Grazie per  
l'attenzione.**